



CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA

BANDO PER LA PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE PER LA NOMINA DEL GARANTE DELLE PERSONE SOTTOPOSTE A MISURE RESTRITTIVE DELLA LIBERTÀ PERSONALE

Il Presidente rende noto che il Consiglio regionale, ai sensi della legge regionale 7 febbraio 2011, n. 7, deve provvedere alla nomina del Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale.

Pertanto, coloro che siano in possesso dei requisiti prescritti possono presentare la propria candidatura, secondo le modalità e nei termini sotto indicati.

INVITO A PRESENTARE LE CANDIDATURE

Art. 1

Requisiti richiesti per la nomina

1. Il Garante, ai sensi dell'articolo 13, comma 1, della legge regionale 7 febbraio 2011, n. 7, è scelto tra persone in possesso di:
 - a) laurea magistrale o diploma di laurea ai sensi dell'ordinamento previgente;
 - b) qualificata esperienza professionale almeno quinquennale in ambito penitenziario, nel campo delle scienze giuridiche, delle scienze sociali o dei diritti umani.
2. I candidati devono, inoltre, essere in possesso dei seguenti requisiti:
 - a) cittadinanza italiana o di un paese membro dell'Unione europea; sono equiparati ai cittadini dello Stato gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
 - b) godimento dei diritti civili e politici.
3. I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente invito per la presentazione della candidatura.

Art. 2

Incompatibilità

1. Ai sensi dell'articolo 14 della legge regionale n. 7 del 2011, la carica di Garante è incompatibile con:
 - a) le cariche di parlamentare, ministro, consigliere e assessore regionale, provinciale e comunale;
 - b) le funzioni di amministratore di ente pubblico, azienda pubblica o società a partecipazione pubblica, nonché di amministratore di ente, impresa o associazione che riceva, a qualsiasi titolo, sovvenzioni o contributi dalla Regione;
 - c) l'esercizio, durante il mandato, di qualsiasi attività di lavoro autonomo o subordinato.

Art. 3

Domanda e documentazione da allegare

1. La proposta di candidatura deve essere redatta in carta semplice e, a pena di esclusione, firmata dal candidato secondo lo schema del modulo allegato al presente invito (All. 1). Copia del modulo può essere anche scaricata dal sito internet <https://www.consreg Sardegna.it/>.
2. I candidati devono dichiarare espressamente, sotto la propria responsabilità e a pena di esclusione:
 - a) cognome e nome, data e luogo di nascita;
 - b) il possesso dei requisiti previsti dall'articolo 13, comma 1, della legge regionale n. 7 del 2011;
 - c) il recapito cui indirizzare le eventuali comunicazioni e l'eventuale recapito telefonico;
 - d) il possesso della cittadinanza italiana o di altro Paese dell'Unione europea;
 - e) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero il motivo della non iscrizione o cancellazione;
 - f) le eventuali condanne penali riportate, anche se siano intervenuti amnistia, indulto o perdono giudiziale ed i procedimenti penali eventualmente pendenti; tale dichiarazione va resa anche se negativa;



CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA

- g) la presenza di una o più cause di incompatibilità di cui all'art. 14 della legge regionale n. 7 del 2011 e l'impegno a rimuoverle nel caso di elezione;
 - h) l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, come modificato e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, n. 196, e del Regolamento (CE) 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE;
 - i) i titoli di studio posseduti e specificare, in maniera approfondita e dettagliata, le esperienze lavorative con l'indicazione del tipo di rapporto, durata e denominazione di istituzioni, società o enti presso cui sono maturate;
 - l) la disponibilità ad accettare l'incarico.
3. Alla candidatura, a pena di esclusione, devono essere allegati i seguenti documenti:
 - a) curriculum formativo e professionale, datato e sottoscritto, predisposto preferibilmente secondo il formato europeo, attestante il possesso delle competenze ed esperienze acquisite;
 - b) fotocopia di un documento di identità in corso di validità.
 4. Sono considerati come titoli utili quelli risultanti da dichiarazioni sostitutive o attestazioni circostanziate e dichiarate nella presentazione di candidatura e nell'allegato curriculum formativo e professionale.
 5. L'Amministrazione si riserva di richiedere, in qualunque momento della procedura, la documentazione necessaria all'accertamento della sussistenza dei requisiti e delle condizioni di ammissibilità dichiarati nella candidatura.
 6. Si ricorda che chiunque renda dichiarazioni mendaci, formi atti falsi e ne faccia uso, nei casi previsti dal decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, ex articolo 76 del citato DPR.

Art. 4

Modalità di presentazione delle candidature - Termine

1. Le proposte di candidatura dovranno pervenire al Consiglio regionale in uno dei seguenti modi:
 - a) **spedizione tramite raccomandata con avviso di ricevimento** indirizzata al Consiglio regionale della Sardegna - Via Roma, 25 - 09125 Cagliari, indicando sulla busta la seguente dicitura: "**PRESENTAZIONE DI CANDIDATURA A RICOPRIRE L'INCARICO DI GARANTE DELLE PERSONE SOTTOPOSTE A MISURE RESTRITTIVE DELLA LIBERTA' PERSONALE**";
 - b) **trasmissione tramite posta elettronica certificata (PEC)** esclusivamente al seguente indirizzo: consiglioregionale@pec.crsardegna.it;
 - c) **consegna al protocollo generale del Consiglio regionale**, via Roma n. 25, Cagliari (dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13).
2. **OMISSIS**

Art. 5

Revoca del bando

1. **OMISSIS**

Art. 6

Rinvio

1. Per quanto non previsto dal presente invito si fa rinvio alle disposizioni contenute nella legge regionale n. 7 del 2011.



CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA

Art. 7

Trattamento dei dati personali

1. I dati personali acquisiti a seguito del presente invito pubblico saranno assoggettati, esclusivamente, ai trattamenti necessari per le finalità strettamente connesse e strumentali al medesimo, nel rispetto delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, come modificato e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n.101, e nel Regolamento (CE) 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE.

**IL
PRESIDENTE
Michele Pais**